m_amte.STA.DEC STA.REGISTRAZIONE.Prot.0000062.28-02-2018

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex art. 14*bis*, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale "Bacino del fiume Sacco", indetta con nota dell'8 gennaio 2018 con protocollo n. 257/STA, in merito al "Piano di caratterizzazione matrici ambientali" relativo al sito di Via Pantano n. 66 nel Comune di Ceccano di competenza della Sig.ra Giorgia Cialei.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'art. 11*quaterdecies*, comma 15 della Legge 2 dicembre 2005, n. 248 che individua l'intervento relativo al sito "Valle del Sacco" quale intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 321 del 22 novembre 2016 recante la perimetrazione del Sito di bonifica di interesse nazionale "Bacino del fiume Sacco";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 370/STA del 4 agosto 2017 con il quale sono state approvate le "Linee guida sulle procedure operative ed ammnistrative per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bacino del fiume Sacco";

Visto il "Piano di caratterizzazione matrici ambientali" relativo al sito di Via Pantano n. 66 nel Comune di Ceccano di competenza della Sig.ra Giorgia Cialei, trasmesso dalla Sig.ra Giorgia Cialei

con nota del 1° gennaio 2017, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26853/STA del 14 dicembre 2017;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 gennaio 2018 con protocollo n. 257/STA con la quale è stata indetta una Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto il "Piano di caratterizzazione matrici ambientali" relativo al sito di Via Pantano n. 66 nel Comune di Ceccano di competenza della Sig.ra Giorgia Cialei;

Visto il parere sul "Piano di caratterizzazione matrici ambientali", trasmesso dall'ISPRA con nota 6 febbraio 2018 con protocollo n. 13657, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2557/STA del 6 febbraio 2018;

Visto il parere sul "Piano di caratterizzazione matrici ambientali", trasmesso dall'ARPA Lazio con nota 21 febbraio 2018 con protocollo n. 13587, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3743/STA del 21 febbraio 2018

Tenuto conto che nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 gennaio 2018 con protocollo n. 257/STA di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 gennaio 2018 con protocollo n. 257/STA di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali nei termini indicati nella citata nota di indizione della Conferenza;

Considerato che l'articolo 14*bis*, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater*, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14*quater* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. È approvato il "Piano di caratterizzazione matrici ambientali" relativo al sito di Via Pantano n. 66 nel Comune di Ceccano di competenza della Sig.ra Giorgia Cialei, trasmesso dalla Sig.ra Giorgia Cialei con nota del 1° gennaio 2017, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a) all'esito della caratterizzazione il modello concettuale definitivo dovrà essere integrato con informazioni più approfondite relativamente alle caratteristiche idrogeologiche degli acquiferi superficiali e profondi (profondità, direzione, verso e gradiente della falda acquifera) nonché

relativamente a tutti i potenziali percorsi di migrazioni dalle sorgenti di contaminazione ai bersagli individuati;

b) relativamente al campionamento della matrice suolo, nell'intervallo 0 mt e 1 mt, si dovrà procedere con il prelievo di un campione composito costituito da 5 campioni elementari prelevati su tutta l'area di competenza (previa miscelazione e quartatura dei singoli campioni elementari);

c) il campione composito superficiale e il campione puntuale di suolo profondo dovranno essere suddivisi rispettivamente in tre aliquote (una per la parte, una per l'Ente di controllo e una per l'archivio);

d) in fase d'indagine dovranno essere effettuate anche le determinazioni dei parametri richiesti per un'eventuale elaborazione dell'Analisi di rischio sito specifica quali granulometria, frazione di carbonio organico e Kd;

e) il piano delle attività (comprensivo del posizionamento puntuale dei sondaggi e dei piezometri, dei criteri per la composizioni dei campioni da destinare alle differenti analisi, della lista degli analiti da ricercare ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, delle metodiche da utilizzare e del cronoprogramma) dovrà essere concordato con ARPA Lazio in modo da consentire la determinazione dell'estensione dell'eventuale contaminazione;

f) le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa dell'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei dati, dovranno essere svolte in accordo con ARPA Lazio tenuto conto di quanto previsto dalle "Linee guida sulle procedure operative ed ammnistrative per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bacino del fiume Sacco".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci

CHECCUCCI GAIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
28.02.2018 17:05:49 UTC